



DETERMINAZIONE N. 250/2020

OGGETTO: Nomina del Punto Ordinante e dei Punti istruttore dell'Area Innovazione della Pubblica Amministrazione per l'implementazione delle procedure di gara attraverso la piattaforma di e-procurement del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la Determinazione Agid n. 4 del 10 gennaio 2020 con la quale il Direttore Generale Reggente ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2020, dal 1 gennaio al 30 aprile 2020, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il "*Codice dei contratti pubblici*", rubricato "*Aggregazione e centralizzazione delle committenze*", il cui comma 7, lettera a), prevede che le centrali di committenza possono "*aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori*";

VISTO il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 31 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 20 marzo 2019, n. 67 per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente (nel seguito "Decreto");

CONSIDERATO che il Decreto riserva una quota delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni), per finalità di cui all'articolo 23, comma 2, lettera a),

del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e la destina all'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente;

TENUTO CONTO che per l'attuazione e la gestione dell'intervento di cui al Decreto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005, il Ministero dello Sviluppo Economico può avvalersi, sulla base di apposita convenzione, dell'Agenzia per l'Italia Digitale, e che gli oneri relativi alla predetta convenzione sono posti a carico delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento, entro il limite del 2 per cento delle medesime risorse;

VISTO il Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Ministro dell'Università e della Ricerca e dal Ministro dell'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, perfezionato il 21 aprile 2020;

CONSIDERATO che tale Protocollo all'articolo 3 *prevede che*

- “1. Le Parti individuano nell'Accordo MISE-AGID per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente siglato il 3 luglio 2019 una “piattaforma aperta” ed uno strumento idoneo a perseguire gli obiettivi del presente Atto.*
- 2. L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è il soggetto istituzionale cui sono affidati compiti di promozione ed attuazione degli appalti di innovazione finalizzati a soddisfare fabbisogni di rilevante interesse pubblico*
- 3. Per consentire l'immediata operatività del presente Protocollo, il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ritengono opportuno aderire al nuovo programma di “Bandi di domanda pubblica intelligente” attivato dal MiSE nel 2019, citato nelle premesse, coinvolgendo i livelli operativi competenti, anche al fine di mettere a disposizione risorse finanziarie per l'attuazione delle politiche di innovazione individuate all'articolo 1.”;*

VISTO l'Accordo di collaborazione, sottoscritto, a seguito della Determinazione AgID n. 179/2020, in data 03 luglio 2019, tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'attuazione dei “bandi di domanda pubblica intelligente” di cui al citato Decreto 31 gennaio 2019;

VISTO il Piano esecutivo redatto ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di cui al punto precedente, sottoscritto in data 21 febbraio 2020, che dà atto che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato tre aree tematiche in relazione alle quali condurre l'emersione dei fabbisogni di innovazione;

CONSIDERATO che la prima di tali aree è quella della Smart Mobility e che per essa è stato svolto un processo di emersione e qualificazione dei fabbisogni d'innovazione, condotto dalla Struttura di progetto di cui all'articolo 4 dell'Accordo, che ha portato ad individuare i fabbisogni di innovazione da sottoporre alla Consultazione di mercato di cui all'art. 66 del Decreto Legislativo 50/2016;

VISTO l'Avviso relativo al profilo di committente (Avviso di preinformazione) pubblicato il 5 maggio 2020 sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea con numero 2020/S 087-208397, disponibile sulla banca dati Tenders Electronic Daily (TED), con il quale si dà notizia dell'avvio della Consultazione di mercato;

CONSIDERATO che a seguito della Consultazione di mercato si procederà alla pubblicazione di una o più gare d'appalto;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a trasferire all’Agenzia il 30% del contributo previsto dall’articolo 7 dell’Accordo a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti per le attività svolte in attuazione del programma di bandi di domanda pubblica intelligente “Smarter Italy”;

VISTA la Determinazione n. 11/2020 ad oggetto la Convenzione MISE-AgID relativa al progetto “Smart Ivrea Project”, ammesso al finanziamento secondo quanto indicato nell’asse II del Programma di Supporto Tecnologie Emergenti (FSC 2014-2020) del piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni;

RICORDATO che con medesima determinazione 11/2020 la responsabilità dell’attuazione del progetto “Smart Ivrea” è stata affidata al dott. Francesco Pirro, dirigente dell’area Innovazione della PA;

CONSIDERATO che le attività attribuite ad AgID nel quadro in precedenza richiamato sono di competenza dell’Area Innovazione della Pubblica Amministrazione, retta dal Dott. Francesco Pirro, responsabile dell’attività ai sensi dell’articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nello specifico nel Servizio Strategie di Procurement ed innovazione del mercato;

VISTO l’obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica durante le procedure di gara, previsto dall’articolo 40 comma 2 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA l’indisponibilità presso l’Agenzia di una piattaforma di negoziazione per adempiere a tale obbligo di legge;

CONSIDERATO che con protocollo 0031534/2020 del 23 marzo 2020 il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha autorizzato l’Agenzia all’utilizzo del “Sistema informatico di e-procurement in modalità Application Service Provider (ASP)” per l’implementazione delle gare d’appalto;

CONSIDERATO che per l’utilizzo di tale Sistema è necessario individuare un responsabile della funzione di Punto Ordinante che svolgerà le attività sovraordinate a quelle dei Responsabili Unici dei Procedimenti e, ove necessario, le figure deputate a svolgere il ruolo di Punti istruttore a supporto del Punto Ordinante;

TENUTO CONTO che, in generale, l’attuazione dei progetti nelle competenze dell’Area Innovazione della Pubblica Amministrazione comporta necessità di acquisto peculiari, tra cui l’acquisto di beni e servizi non standardizzati, nonché l’adozione di procedure di acquisto adeguate ai prodotti dell’innovazione, quali la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo, il partenariato per l’innovazione e l’appalto precommerciale;

CONSIDERATO inoltre che i Responsabili Unici dei Procedimenti di appalto in attuazione agli Accordi di collaborazione MISE-AgID (cosiddetto Programma Smarter Italy e Smart Ivrea), nonché per l’attuazione degli altri progetti nelle competenze dell’Area Innovazione della PA verranno individuati tra i funzionari assegnati all’area stessa e presso il Servizio Strategie di Procurement ed innovazione del mercato;

DETERMINA

1. Di nominare il Dott. Francesco Pirro Punto Ordinate per il Sistema informatico di e-procurement del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle procedure di acquisto necessarie all'attuazione dei progetti assegnati all'Area Innovazione della Pubblica Amministrazione;
2. Di nominare il Dott. Mauro Draoli e il Dott. Guglielmo de Gennaro a svolgere le funzioni di Punti Istruttore per il Sistema informatico di e-procurement del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle procedure di acquisto necessarie all'attuazione dei progetti assegnati all'Area Innovazione della Pubblica Amministrazione;
3. Di affidare al dott. Pirro, quale Punto Ordinate, e ove necessario ai Punti Istruttore, la competenza relativa alle attività, da svolgersi mediante il Sistema informatico di e-procurement in modalità "Application Service Provider (ASP)", propedeutiche a quelle demandate ai Responsabili dei Procedimenti (RUP) di appalto per l'implementazione delle procedure di acquisto afferenti all'Area Innovazione della Pubblica Amministrazione;
4. di monitorare l'operato dei suddetti Responsabili dei Procedimenti attraverso le funzionalità dello stesso "Sistema informatico di e-procurement";
5. Di dare mandato ai referenti dell'Area "Innovazione della pubblica amministrazione" per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici